



**VERBALE DEL V FORUM REGIONALE DELL'ECONOMIA SOLIDALE  
BOLOGNA 17 DICEMBRE ORE 9:00-13:00  
AULA MAGNA DI VIALE ALDO MORO,30 e online su piattaforma Lifesize**

**PRESENTI IN SALA:**

<b>Num. Progr.</b>	<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>SOGGETTO RAPPRESENTATO</b>
1	David	Cambioli	Altraqualità Soc. Coop.
2	Stefano	Ramazza	coop arvaia
3	Alessandra	Lombini	Distal Unibo
4	Fulvio	Bucci	DES Reggio Emilia
5	Ettore Denis	Morsiani	Banca del Tempo di Modena e Coordinamento Bdt Emilia Romagna
6	Lorenzo	Labanti	GIT Soci Banca Etica-Bologna
7	Vittorio	Bardi	Si Rinnovabili No Nucleare
8	Bianca	Calvaresi	CRESER
9	Nico	Benetazzo	LO SCOIATTOLO COOP. SOCIALE
10	Valeria	Roberti	ExAequo Soc Coop Soc
11	Andrea	Baccarani	Wonder Società Cooperativa Sociale
12	Paolo	Tintori	Sargo società cooperativa
13	Carmen	Balsamo	SLIT ( San Lazzaro in Transizione)
14	Daniela	Conti	ECOSOLBOLOGNA
15	Martino	Abrate	ISDE MEDICI PER L' AMBIENTE
16	Carla	Coriani	Associazione BiodiSera
17	Francesca	Marconi	DES Parma-Vicepresidente Forum
18	Giulia	Landriscina	Gas Bologna
19	Dalma	Domeneghini	Luoghi Comuni
20	Carlo	Lugli	D.E.S.Modena Distretto Economia Solidale Provincia di Modena
21	Luca	Cavicchi	G.Eco.Fe
22	Andrea	Trevisani	ExAequo Soc.Coop. Soc. Bottega del Mondo
23	Francesco	Bonicelli	Associazione Percorsi di Pace
24	Adamo Domenico	Rombolà	Università di Bologna

Sono presenti inoltre  
per la Regione Emilia-Romagna Assessorato alle politiche per la salute-settore Politiche Sociali, Inclusione e Pari Opportunità:

**Antonella Ferrandino**

**Alessandro Finelli**

**Gino Passarini**

**Ass. Igor Taruffi**

Per la segreteria tecnica del Forum

**Francesco Barbieri, ART-ER**

**Marco Ottolenghi, ART-ER**

Risultano collegati da remoto:

Num. Progr	NOME	COGNOME	SOGGETTO RAPPRESENTATO
1	Dario	Sturloni	L'Ovile
2	Giordano	Marzaroli	GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE SALSOMAGGIORE
3	Anna Maria	Guareschi	Gas Fidenza
4	Mauro	Serventi	Ecosol
5	Fulvia	Cavalieri	associazione cibopertutti
6	Sergio	Adamo	Emporio di Comunità Camilla
7	Stefano	Carati	GASBOSCO-Presidente del Forum
8	Andrea	Zanzini	Figli del Mondo APS
9	Dario	Tuorto	DES Reggio Emilia
10	Milena	Bellini	EMPORIO SOLIDALE IL SOLE RENO LAVINO SAMOGGIA ONLUS

I lavori hanno inizio alle ore 9:45.

**Francesca Marconi** in qualità di Vicepresidente del Forum dà il benvenuto ai partecipanti. Si impegna innanzitutto a sostenere i gruppi che hanno faticato ad attivarsi in questi anni, per aiutarli a sviluppare linee progettuali.

Rivolge poi ai rappresentanti istituzionali presenti alcune richieste.

Una prima richiesta a chi segue l'attuazione della legge è quella di coinvolgere di più i tecnici regionali

La seconda è quella di essere più reattivi, sia dal lato amministrativo che politico.

Ringrazia infine i funzionari che hanno seguito il tema fin qui e quelli che sono arrivati da poco.

Dà la parola ad **Igor Taruffi**, assessore con delega all'Economia Solidale, al suo primo incontro con i rappresentanti del Forum, che sottolinea l'importanza dei temi toccati dalla legge regionale, temi che fino a non molto tempo fa erano tenuti in poca considerazione ma che alla luce degli eventi globali di questi ultimi anni stanno assumendo graduale rilevanza.

Afferma la sua volontà di mettersi in gioco sui temi dell'economia solidale, nel tempo che si prospetta fino alla fine del mandato nel 2025, citando, in particolare, l'agricoltura, l'energia, la salute. In questi giorni si sta affrontando la difficoltà dei servizi sociosanitari, che segna a sua volta il tema della solidarietà, e che è al centro di tutti i tavoli di lavoro aperti in regione. Il tema della sanità è preminente in quanto, in una regione come la nostra dove la sanità è in

prevalenza pubblica, maggiori sono i costi che peseranno sulla manovra di bilancio per le spese extra covid, che il Governo non ha voluto riconoscere nei trasferimenti alle Regioni. Bisogna difendere la sanità pubblica che è patrimonio di tutti.

**Gino Passarini** prende la parola per esprimere il proprio apprezzamento per il passaggio (dal Settore “turismo, commercio, economia, sport”), a seguito della riorganizzazione regionale, dell’economia solidale nelle competenze della programmazione sociale, perché riconosce l’assonanza dei termini tra “solidale” e “sociale” e per riassumere le attività e i risultati realizzati nell’ultimo anno, tra cui: la definizione e approvazione con DGR 28 settembre 2022, n. 1589 delle linee guida per la produzione, trasformazione, commercializzazione e somministrazione di alimenti nell’ambito della produzione primaria e delle imprese agricole in regione Emilia-Romagna, a compimento di un importante percorso di lavoro, che, su spinta costante del Forum dell’Economia solidale, ha visto la stretta collaborazione di diversi Servizi e Direzioni regionali, in particolare, degli Assessorati Salute e Agricoltura; l’integrazione su bilancio 2022 del fondo per l’abbattimento degli interessi passivi sui prestiti concessi alle attività di economia solidale; l’approvazione della legge regionale 27 maggio 2022, n. 5, recante “Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente”, dai forti contenuti innovativi e che prevede espressamente la presenza di un rappresentante dell’Economia Solidale al tavolo tecnico permanente regionale per la promozione delle comunità energetiche rinnovabili e dei gruppi di autoconsumo collettivo di energia rinnovabile; la prosecuzione della collaborazione con Art-ER; la creazione di una nuova sezione nel sito E-R Sociale con pagina dedicata agli organi, alle attività, ai temi dell’economia solidale con raccordo al sito regionale gestito dai soggetti dell’economia solidale; l’organizzazione con il GLT Reti e Promozioni un ciclo di seminari, il primo si è svolto il 15 novembre sui conflitti, la serie proseguirà in primavera.

Prende la parola **Stefano Carati**, presidente del Forum, che comunica le sue dimissioni anticipate per motivi personali, auspicando di poter continuare in futuro a partecipare ai lavori con maggiore impegno e ringrazia Francesca Marconi per averlo di fatto sostituito finora.

**Francesca Marconi** innanzitutto ricorda che vanno eletti anche i due coordinatori dopo le dimissioni dei precedenti. Si possono quindi rinnovare oggi le cariche del Forum: Coordinatori, Presidente e Vicepresidente.

Francesca pone la sua candidatura a Presidente e chiede se fra i presenti in sala oppure online ci sono altri candidati o candidate. Non essendoci nessuna ulteriore candidatura si passa alla votazione.

Per semplificare la procedura chiede di esprimersi ai presenti in sala per alzata di mano se favorevoli alla nomina ed ai presenti online solo se contrari per alzata di mano “elettronica” o scrivendo in chat.

In sala tutti favorevoli, on line nessun contrario

Chiusa la votazione, Francesca Marconi è eletta Presidente del Forum all’unanimità dei presenti in sala e online.

Si procede alla nomina del Vicepresidente

La presidente chiede se ci sono candidature per la Vicepresidenza. Si candida Fulvio Bucci.

**Carlo Lugli** interviene per dare il suo appoggio al candidato.

Non vengono espresse altre candidature. Per la votazione si procede come per il Presidente.

Fulvio Bucci viene eletto all’unanimità dei presenti in sala ed online Vice-presidente del Forum

Si passa infine all'elezione dei due Coordinatori del Forum.

Nei mesi passati si sono resi disponibili a ricoprire questo ruolo Stefano Ramazza e Francesco Bonicelli, che si candidano ora ufficialmente. Non ci sono altre candidature fra i presenti.

Si mette in votazione la nomina di Ramazza e Bonicelli, con la procedura già utilizzata per le altre cariche, che vengono eletti coordinatori del Forum all'unanimità dei presenti in sala ed online.

**Francesca Marconi** presenta a schermo le Linee Guida per le piccole trasformazioni agricole, finalmente concluse, i cui materiali divulgativi sono in fase di pubblicazione Ringraziamenti particolari alle funzionarie Sofia Cei, Anna Padovani, all'associazione Campi Aperti, all'assessore Caselli ed alla vicepresidenza che si sono avvicendati in questo lungo percorso.

Il documento sulle linee guida è costituito da un testo di carattere generale, che richiama i provvedimenti europei, nazionali e regionali che disciplinano la materia, e due allegati. Il primo allegato descrive nel dettaglio le buone pratiche raccomandate nel campo dell'allevamento, il secondo contiene le regole da rispettare nell'attività di trasformazione e/o preparazione dei prodotti, disponibili sul portale Salute. Bisogna ora fare operazione di informazione. Facciamoci tutti carico della divulgazione.

(qui la notizia pubblicata sul sito della Regione, con il link al documento ed al materiale pubblicitario messo a punto con la partecipazione dei due GLT interessati dalla tematica <https://salute.regione.emilia-romagna.it/notizie/regione/2022/dicembre/alimenti-e-salute-dalla-regione-emilia-romagna-le-linee-guida-per-valorizzare-le-piccole-produzioni-locali>)

I nuovi Coordinatori vengono chiamati a presentare le attività svolte da ciascun GLT.

**Francesco Bonicelli** ringrazia Stefano Carati per l'impegno e tutti quelli che hanno preso parte al percorso della legge dall'inizio.

Si presentano le linee progettuali di ogni GLT (per ulteriori dettagli si rimanda alle schede progettuali aggiornate disponibili sul portale dell'Economia Solidale)

Finanza Etica, Mutualistica e Solidale (FEMS) (presenta Francesco Bonicelli)

#### Fondo Abbattimento Interessi Passivi

Investimenti di 1.290.mila euro da parte di 30 aziende che hanno chiesto accesso al fondo fems con un riconoscimento di 294mila euro di contributo. Sono state quindi utilizzate tutte le risorse disponibili.

Occorre dare stabilità allo strumento prevedendo una programmazione triennale nel bilancio per evitare di essere impreparati rispetto a nuove richieste.

#### Sistemi comunitari di scambio

su questa linea è importante aprire un tavolo di progettazione con la Regione non ancora attivato. Si fa presente che esistono già sperimentazioni con enti locali sul territorio regionale (Reggio Emilia, Ferrara e Rimini).

AGRICOLTURA (presenta Francesca Marconi)/SISTEMI DI GARANZIA PARTECIPATA-(presenta Stefano Ramazza)

Si stanno avviando dialoghi con funzionari regionali per attivare altre linee progettuali per fare cultura e anche per avviare attività operative (es mercati contadini)

per favorire e sostenere i mercati contadini sappiamo che i Regolamenti Comunali che autorizzano i mercati contadini, si fondano su principi importanti, riconosciuti e diffusi a livello regionale nei vari Comuni.

Oggettivamente, però, rimane il fatto che nell'applicazione di questi Regolamenti, questi principi rimangono frequentemente "belle parole" sulla carta, mentre concretamente viene attuato poco o nulla di quanto necessario affinché i mercati contadini esistano.

Anche il Comune di Bologna ha approvato da poco un nuovo Regolamento dei mercati contadini che non ha però visto accolto gran parte delle richieste di partecipanti a questo Glt del FORUM.

Abbiamo conosciuto dal sito della regione gli esiti del bando regionale che finanzia la riqualificazione degli spazi per nuovi mercati contadini a km zero in oltre 100 piazzole dedicate nei 6 Comuni beneficiari che realizzeranno i progetti per un importo complessivo di 464mila euro entro il 2023. I comuni sono: Traversetolo, Berceto, Polesine Zibello e Langhirano in provincia di Parma, Correggio in provincia di Reggio Emilia e Riolo Terme in provincia di Ravenna.

Alcuni Comuni virtuosi, come Valsamoggia, Casalecchio, Castelfranco, si prodigano in vari modi per facilitare e sostenere tali mercati, e hanno attuato regolamenti innovativi e interessanti, che possono essere presi a modello di buone pratiche per il nostro lavoro e della Regione.

La Regione può lavorare con i GLT per trovare modalità efficaci per la diffusione di tali buone pratiche già sviluppate.

**ABITARE SOLIDALE** (presenta Francesco Bonicelli)

A partire da febbraio 2021, fino a maggio 2022 il GLT si è riunito 15 volte, sempre in modalità remota. I partecipanti assidui sono stati 4, con alcuni inserimenti e alcune defezioni nel corso del tempo. I temi su cui si è lavorato sono molti, vasti e complessi. Le attività svolte sono state:

- Mappatura (matrice) per individuare, rispetto all'ambito di riferimento dei partecipanti all'attività, buone pratiche e punti di riferimento nazionali ed internazionali a differenti scale (quartiere, città, regione, nazione) e delineare una bibliografia di riferimento.
- Riflessioni sul bisogno abitativo con l'obiettivo di individuare possibili linee di azione
- Promuovere/attivare/favorire il partenariato tra pubblico e privato sociale, in vista della elaborazione della nuova legge regionale sul tema dell'abitare.
- Valutazione dei meccanismi di esclusione che accentuano l'esclusione stessa (per es. attenzione all'emergenza abitativa solo per chi è regolare)
- Emergenza guerra: La situazione della guerra ha modificato la linea che si stava seguendo per prendere parte attiva al tema dell'emergenza dei profughi. .
- Dichiarazione sull'accoglienza, in occasione dell'arrivo di profughi Ucraini, che è stata proposta all'assemblea CRESER

**ENERGIA SOLIDALE E CONSAPEVOLE** (presenta Stefano Ramazza)

Presenza nel tavolo tecnico istituito dalla legge regionale sui gruppi di autoconsumo e le comunità energetiche rinnovabili, con Alberto Montavoci.

Si incoraggia la Regione ad attivarsi per percorsi di informazione e di formazione di animatori territoriali.

**SALUTE** (presenta Francesco Bonicelli)

A partire da febbraio 2021, fino a maggio 2022 il GLT si è riunito 7 volte, sempre in modalità remota.

- I partecipanti assidui sono stati 4, con alcuni inserimenti e alcune defezioni nel corso del tempo.

- Le attività svolte sono state:

a) EVOLUZIONE TECNOLOGICA – AMBIENTE – SALUTE LA RIDUZIONE DELL'ELETTROSMOG

- Promozione e realizzazione di n. 15 circa campagne informative e formative sui pericoli e danni derivanti dall'inquinamento elettromagnetico e, contestualmente, stimolare i dovuti interventi istituzionali; promozione dell'informazione/formazione strutturata nelle scuole («sportello» pluridisciplinare) inclusivi del corretto uso del cellulare e altre apparecchiature elettroniche.

b) ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

- Rispetto a quanto riportato di seguito non si è avviata con la Regione Emilia-Romagna ed ART-ER l'attività conseguente

Considerate le relazioni tra produzioni agricole e zootecniche con la salute e l'ambiente e considerati altresì i pericoli per la salute e l'ambiente derivanti da produzioni basate sull'uso sistematico di pesticidi e sostanze chimiche di sintesi, si propongono le seguenti azioni:

- Incentivazione dell'agricoltura biologica ritenuta in grado di rispondere alle esigenze di salubrità per il consumatore e di tutela ambientale;

- Implementare l'informazione ai cittadini per indirizzare cambiamenti nell'alimentazione e consumi;

- Promozione di informazione/formazione strutturata nelle scuole («sportello» pluridisciplinare);

- Confronto con la Regione e con l'Università per una formazione medica in materia di inquinamento ambientale, per una ridefinizione del ruolo dei MMG (medici di medicina generale) sul tema ambientale, per uno sviluppo della ricerca pubblica/privata in materia di coltivazioni agroecologiche e di sostenibilità di nuovi modelli di sviluppo.

SERVIZI COMUNITARI

non ha svolto attività

RETI ECONOMIA SOLIDALE (presenta Stefano Ramazza)

Il GLT Reti si è incontrato in 15 riunioni operative, di cui 7 incontri inter GLT.

Si è adoperato per coordinare alcune attività di promozione trasversali, ad esempio la creazione del logo del Forum, l'individuazione della figura dell'animatore (o facilitatore), il coordinamento delle riunioni inter GLT per favorire la comunicazione tra tutti i GLT.

Cura il sito web del Forum- sezione regionale ([www.economiasolidale.net/emilia-romagna](http://www.economiasolidale.net/emilia-romagna))

Proposta di percorso per formare animatori di rete (accompagnare soggetti del territorio a sviluppare progetti di economia solidale) ma il programma non è stato sviluppato

-Eventi

26 novembre 2021 un primo seminario indirizzato agli studenti Universitari (Università di Bologna), dal tema "Fare economia solidale in Emilia-Romagna tra istituzioni, associazionismo e attivismo". Il primo seminario del ciclo è stato concepito come un confronto con il mondo universitario, a cui il GLT vuole aprirsi, ed inserito nell'ambito di un Ciclo di incontri organizzato dal gruppo docenti-studenti "Ambiente, Educazione e Sostenibilità."

15 novembre 2022, seminario "(Dis) economie di guerra", Casa della Pace, Casalecchio (Bologna).

È stato realizzato il primo di una serie di seminari proposti dal GLT per confrontarsi con altre realtà ed intrecciare rapporti di scambio e collaborazioni, utili anche alla crescita del gruppo ES.

-Mappatura dei soggetti dell'ES

Era stato previsto il completamento della rilevazione esplorativa delle realtà operanti in Regione. E' stato individuato un sottogruppo di lavoro, ma il tema non è stato affrontato e sviluppato nel corso dell'anno (rispetto al programma presentato al Forum 2021).

Seminari

A maggio il GLT ha formulato una prima proposta, la realizzazione di seminari finalizzati ad affrontare diverse tematiche, in primo luogo la cura e la gestione delle comunità. Sono stati proposti 5 seminari (di cui il primo è stato realizzato a novembre) sui temi dell'ambiente, del welfare, della salute, della cura.

PAUSA ORE 11:05

I lavori riprendono alle 11:30 dando la parola ai presenti per il dibattito previsto in programma.

Intervengono in sequenza:

### **Roberta Mazzetti-Coop. Camilla**

Sensazione che i tempi saranno sempre più difficili e quindi il Forum dovrà valutare dove concentrare tempo ed energie. Individuare focus ed assi portanti nel quale impegnarsi evitando dispersioni.

Occasioni diverse da dare al mondo dell'agroecologia, non c'è conoscenza degli empori di comunità (come la Coop. Camilla) da parte della P.A. (in regione ce ne sono 3), è stato fatto un regolamento specifico ma alla fine mette paletti che creano difficoltà all'attività. Dobbiamo farci sentire di più soprattutto con la P.A.

### **Carlo Lugli-GLT Energia**

Energia argomento importante e urgente

Fare campagna promozionale per avere quante più Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio che siano innanzitutto comunità di persone.

La Regione ha raffreddato la proposta di formare 12 animatori di comunità.

Dare sostegno alle comunità solari, che sono come le Comunità Energetiche Rinnovabili ma il cui contributo economico è fornito da imprese che hanno interesse al tema della Resp sociale d'impresa

Importanza della gestione dei dati di consumo e produzione, ottimizzando quelli disponibili dalla strumentazione

### **Fulvio Bucci**

Anche noi ci rendiamo conto che mancano 2 anni con questo assessorato per portare a termine le linee progettuali.

Vogliamo lavorare con il GLT Energia per formare l'animatore di comunità anche per promuovere l'EcoSol insieme ad altri GLT e chiediamo all'assessore un impegno politico in tal senso

### **Martino Abrate-GLT Salute**

Il gruppo ha lavorato a fasi alterne fra entusiasmo e minor impegno.

Vuole capire come essere di supporto anche alla Regione. Ad esempio il piano di prevenzione 2022-2025 affronta argomenti sui quali il GLT Salute può avere interventi significativi ma con la collaborazione anche degli altri GLT.

Rilancia l'idea che si collabori con gli Assessorati regionali Welfare e Sanità sul tema della sanità pubblica e dell'equità di accesso alle cure.

Manca un insegnamento sull'alimentazione nella formazione dei medici, per dare loro anche un approccio preventivo e non solo diagnostico-terapeutico. E' stato possibile proporre un modulo formativo all'Università di Modena e Reggio sul tema dell'inquinamento ambientale.

### **Andrea Baccarani-GLT Energia**

Con le Comunità Energetiche Rinnovabili pensiamo di difendere l'energia pubblica, che è privatizzata, il problema dell'energia è un problema di salute pubblica.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono un'opportunità per difendere il ruolo del cittadino consumatore ma bisogna dare loro la consapevolezza e quindi passare dalla corretta informazione delle opportunità. Per questo abbiamo chiesto la formazione di animatori che parlino delle Comunità Energetiche Rinnovabili nelle modalità corrette.

I dati di produzione e consumo, che sono di proprietà del consumatore, dovrebbero essere raccolti ed elaborati dalla RER, utilizzando la propria società Lepida acquisendo i dati delle Comunità Energetiche Rinnovabili con frequenza oraria e quindi aggiornando in tempo reale il registro delle comunità previsto dalla legge regionale 5/2022. Sfruttando la potenza di calcolo di Leonardo la Regione dovrebbe ritagliarsi un ruolo importante nell'elaborazione di questi dati, evitando di lasciarne il controllo esclusivo alle multiutility.

### **Nico Benetazzo-GLT FEMS**

Vogliamo essere la spina nel fianco per l'Assessore Taruffi, perché vorremmo cambiare alcune cose, ad esempio l'accesso al credito magari gratuito, l'energia condivisa fra i cittadini produttori, l'agricoltura di prossimità.

Lavoriamo con la Regione in ottica di trasformazione della società, che non ci piace così com'è. Così come non ci piace che la Regione appoggi ad esempio la presenza di allevamenti intensivi.

Vorremmo poi che il fondo di abbattimento degli interessi passivi sia stabile, come già accennato in precedenza. Vorremmo che si possa pensare ad una programmazione triennale della dotazione del fondo.

Abbiamo infine bisogno che ci siano corrispondenze dalla Regione sulla proposta dei sistemi comunitari di scambio

### **Daniela Conti-GLT Agricoltura**

Sanità e agricoltura non possono essere temi distinti, sono uniti. il GLT agricoltura vuole puntare l'attenzione della RER su alcuni temi, come l'agricoltura industriale, responsabile della perdita di biodiversità, della diffusione di malattie degenerative. Individuiamo pratiche che vadano nella direzione opposta, che diano centralità alla biodiversità ed alla sua conservazione

### **Carla Coriani (Campi Aperti)-GLT Agricoltura**

Concorda con Daniela. Dobbiamo occuparci di come produciamo il cibo e di ridurre l'inquinamento. La RER dovrebbe ridurre il sostegno all'agricoltura industriale e sostenere la piccola agricoltura locale, o quanto meno trovare un equilibrio.

Sostenere e diffondere i mercati contadini e di vendita diretta, che è l'unica possibilità che hanno i piccoli produttori per sostenersi. Il problema è nella maggior parte dei regolamenti



comunali, che comportano spesso restrizioni eccessive per chi opera nei mercati. Lavoriamo insieme con la RER per produrre linee guida da far applicare ai Comuni senza imporle.

Chiediamo di progettare la mappatura delle reti alimentari contadine, che occorre strutturare (esiste un progetto, servono fondi per la raccolta dati).

Stiamo lavorando per organizzare nella primavera del 2023 un convegno sulla agrobiodiversità rivolto ai consiglieri regionali, alle associazioni di categoria, all'università, ai cittadini portatori di interesse, alla Commissione Regionale Agricoltura, alla Consulta Agricoltura.

Cambiare per avere un modello più sostenibile per l'ambiente.

Un modo per avere una struttura regionale meno rigida dovrebbe essere quella di avere funzionari con cui ci relazioniamo che conoscano bene i contenuti della legge regionale sull'Economia Solidale.

### **Ettore Morsiani - Banca del Tempo**

Rappresentante di Banca del Tempo di Modena anche per il Coordinamento Regionale.

Non è solo scambio di tempo, ma anche baratto di oggetti altrimenti destinati ad essere rifiuti. E' creare relazioni fra aderenti, è democrazia (le ore valgono nello stesso modo per tutti).

Siamo una realtà trasversale che potrebbe stare in tutti i GLT.

Bisogna avere una comunicazione più efficace della Regione verso la Banca del Tempo.

Abbiamo bisogno di trovare un nuovo referente in Regione.

Cosa possiamo fare insieme, come e quando? Appello ai presenti per prendere contatti con la Banca del Tempo.

**Fulvio Bucci** interviene per dire ai presenti che questa è l'occasione, se non hanno GLT di riferimento, per individuarne uno sulla base delle linee progettuali presentate.

### **Giulia Landriscina-GLT Reti e Promozione**

Per la creazione del logo sono stati inviati 120 questionari. Vorremmo lavorare, in modo trasversale, su altri temi che finora non sono stati considerati. Promuoviamo l'organizzazione di più riunioni fra i GLT (intra GLT), chiediamo alla Regione su come portare i messaggi dell'Economia Solidale nei mondi dove non siamo, ad esempio l'università.

### **Adamo Rombolà-UNIBO**

Università di Bologna disponibile a lavorare con il Forum sui temi fin qui raccontanti, mettendo a disposizione competenze e reti di contatti. Chiede alla Regione la stessa chiarezza che ha con tutti gli interlocutori.

**Fulvio Bucci** invita i presenti a partecipare ai GLT più impegnati nelle prossime linee progettuali: GLT ENERGIA, GLT AGRICOLTURA, GLT SALUTE e GLT RETI, che ha maggiore bisogno di nuove forze.

### **Andrea Zanzini (online)- Figli del Mondo**

Progetto di accompagnamento e rigenerazione aree interne. Servono figure che svolgano questo ruolo seguendo i criteri dell'economia solidale. Si augura che la Regione continui a sostenere questi processi, come fatto ad es con la legge regionale per le cooperative di comunità

## **Francesca Marconi**

chiede se sarà possibile avere una giornata a Maggio 2023 in cui la maggior parte dei politici possa essere “precettata” al convegno sull’agro biodiversità in modo colloquiare con la Politica che spesso non ha conoscenza di questi temi però ha la responsabilità delle decisioni.

Non essendoci più richieste di intervento fra i rappresentanti del Forum prende la parola l’ass. **Igor Taruffi** per le conclusioni dei lavori puntualizzando alcuni elementi di riflessione sulle sollecitazioni ascoltate.

Sulle Comunità Energetiche Rinnovabili abbiamo fatto un passo avanti, dobbiamo attuarla in modo efficace, in questi giorni è uscito il bando che ne finanzia la costituzione e c’è sicuramente un problema di formazione.

C’è poi il rapporto con le multiutility, le cose che sono state dette hanno a che fare con una visione del mondo e dell’economia diverse da come si muovono la produzione e la distribuzione.

Va bene che il Forum sia una spina del fianco perché le Istituzioni hanno necessità anche di essere “forzate” a prendere alcune decisioni. Avere uno stimolo continuo e costante è un elemento positivo per agire.

Il ruolo dell’Assessorato è quello di tradurre le istanze del Forum nella struttura, per fare questo serve ridurre lo scarto fra quello che si vorrebbe e quello che si può attuare con le leggi. Non bisogna farsi scoraggiare dalle difficoltà. Meglio pensare a passi più efficaci piuttosto che denunciare grandi temi senza produrre però nessun cambiamento.

Individuiamo 3 temi su cui concentrare il lavoro nei prossimi 2 anni.

La sensibilizzazione della politica non si fa solo con i convegni ma serve un lavoro più lungo per trasferire l’opportunità di avere modelli diversi di approccio sulle tematiche che stanno a cuore al Forum

**Alle 12:58 si chiude la seduta del forum**

*Verbale redatto da Francesco Barbieri (ART-ER), segreteria tecnica del Forum*